

O.S.Po.L.

ORGANIZZAZIONE SINDACALE
DELLE POLIZIE LOCALI

Aderente C.S.A. (Coordinamento Sindacale Autonomo)

ROMA li,
00153 ROMA - Viale Trastevere, 66
Tel. 06 58.18.638 - Fax 06 58.94.847

OSPOL: BASTA CON LE AGGRESSIONI AI VIGILI!

ASSEMBLEA DEGLI AGENTI DEL "CENTRO STORICO" E DEL G.I.T.

Stamattina, in via Carlo Felice, zona Esquilino, si è consumata l'ennesima aggressione ad un Vigile Urbano.

F.B., in forza al 1° Gruppo "Centro Storico", in servizio ordinario di contrasto all'abusivismo commerciale è stato aggredito a causa di un sequestro operato nei confronti di uno degli innumerevoli venditori ambulanti che praticano il commercio abusivo in uno dei quartieri più belli di Roma.

Il collega, dopo essere riuscito a trarre in arresto l'aggressore – assicurato alla giustizia con le imputazioni di violenza e resistenza a pubblico ufficiale - , è stato accompagnato presso il vicino nosocomio ed ivi refertato con 5 gg. di prognosi salvo complicazioni.

Ormai gli agenti della polizia municipale romana non sanno più a quale santo votarsi. L'Amministrazione comunale pretende che essi svolgano servizi a rischio ma si guarda bene dal dotarli di efficaci strumenti di deterrenza ed i delinquenti che ormai popolano sempre più massicciamente le nostre strade, sapendolo, non si fermano più di fronte alla vista della semplice divisa perché tanto sanno che rimarranno impuniti (indulti, amnistie, condizionali, patteggiamenti ecc.).

L'OSPOL, allo stesso modo dei "pizzardoni" è stanca di questo continuo stillicidio che espone questi ultimi a rischi ingiustificabili per la mancanza di idonei strumenti di protezione e prevenzione e non giustificati da uno stipendio spesso inferiore a quello di un amministrativo capitolino (al riparo della sua scrivania all'interno del suo confortevole ufficio), e pertanto ha deciso di proclamare lo stato di agitazione della categoria che si asterrà dal lavoro per partecipare ad una serie di assemblee indette per i giorni 3 e 4 aprile presso il Comando generale del Corpo in via della Consolazione 4.

L'OSPOL si scusa anticipatamente con la cittadinanza per i possibili disagi a cui dovesse andare incontro a causa di ciò ma la sicurezza sul lavoro accomuna tutti i lavoratori dall'operaio all'impiegato, in divisa e non e pertanto è convinta che i romani capiranno le ragioni di questa sacrosanta protesta.

L'Ufficio Stampa

Centro storico. F.B. è stato "pestato", come da copione, dopo un sequestro-merci

Un altro vigile picchiato s'infiamma la polemica

◉ L'Ospol: «Proclamato lo stato di agitazione il 3 e 4 aprile, per cercare di ottenere le armi»

Giulia Bertagnolio
giulia.bertagnolio@epolis.sm

■ ■ ■ Ennesima aggressione ai danni di un vigile urbano nella Capitale. Come da copione, ad opera di un gruppo di venditori ambulanti appena privati della merce disposta in bella vista sul marciapiede. L'episodio, denunciato dal sindacato della Municipale Ospol, è avvenuto ieri in pieno centro storico: qui F.B., vigile urbano del I gruppo, è stato "picchiato selvaggiamente" da un extracomunitario che vendeva illegalmente in strada, dopo che all'uomo era stata sequestrata tutta la mercanzia. Inviperito, il venditore ambulante non ci ha pensato due volte a chiamare i rinforzi e ad attaccare il pizzardone. In un attimo, il pestaggio. L'agente, sebbene ferito, è riuscito comunque a bloccare e ad arrestare il suo aggressore ma subito dopo è stato accompagnato dai colleghi in ospedale e referralato con cinque giorni di prognosi "salvo complicazioni".

«**ORMAI** gli agenti della polizia municipale romana non sanno più a quale santo votarsi- hanno commentato i vertici dell'Ospol dopo aver appreso la notizia- l'amministrazione comunale della città pretende che i vigili urbani svolgano dei servizi a rischio, ma si guarda bene dal dotarli di efficaci strumenti di deterrenza e dunque i delin-



► Pizzardoni nel mirino

L'ennesimo episodio

■ ■ ■ L'episodio, denunciato dal sindacato della Municipale Ospol, è avvenuto ieri in pieno centro storico: qui F.B., vigile urbano del I gruppo, è stato "picchiato selvaggiamente" da un extracomunitario che vendeva illegalmente in strada, dopo che all'uomo era stata sequestrata tutta la mercanzia. per l'agente, portato in ospedale, i medici hanno previsto cinque giorni di prognosi.

quenti, che ormai popolano sempre più massicciamente le nostre strade, sapendolo non si fermano più di fronte alla vista della semplice divisa perché tanto sanno che rimarranno impuniti». Il sindacato ha ribadito più volte di essere "stanco di questo continuo stillicidio che espone i pizzardoni di Roma a rischi ingiustificabili". La polemica, neanche a dirlo, è poi finita sull'annosa questione degli armamenti, che la Municipale chiede a gran voce per gli agenti che operano in strada: «Non abbiamo idonei strumenti di protezione e prevenzione- ha dichiarato l'Ospol- e per giunta abbiamo uno stipendio spesso inferiore a quello di un amministrativo capitolino».

Per queste ragioni in sindacato ha reso noto di aver deciso di proclamare lo stato di agitazione dell'intera categoria, che si asterrà dal lavoro per partecipare ad una serie di assemblee indette per i giorni tre e quattro aprile. L'incontro avverrà presso il comando generale del corpo in via della Consolazione 4. L'Ospol si è scusato in anticipo con la cittadinanza: «Ci dispiace per i possibili disagi a cui i romani dovessero andare incontro a causa di ciò, ma la sicurezza sul lavoro accomuna tutti i lavoratori dall'operaio all'impiegato, in divisa e non e pertanto siamo convinti che i cittadini capiranno bene le ragioni di questa sacrosanta protesta». ■